

Formia - Consegnati i Premi Ulisse

Riconoscimenti per Carlo Amenta, Nejia Ben Hellal, don Gianni Citro, parroco di Marina di Camerota ed Elisabetta Garzo, presidente del Tribunale di Napoli

Presentato dal professor Claudio Lena, dell'Unicas e dal dottor Andrea Forcina, il rapporto sull'economia del mare del sud pontino Formia e Gaeta



Uno sguardo rivolto all'altra sponda del Mediterraneo, con una internazionalizzazione oramai necessaria per quelli che osservano lo stesso mare, ma anche le potenzialità del golfo di Gaeta sotto ogni punto di vista. Una giornata intensa al Med Blue Economy di Formia, con diversi seminari in grado di toccare i molteplici aspetti che interessano l'economia del mare. Al Grand Hotel Miramare il convegno dal titolo "Il Mediterraneo quale veicolo per l'internazionalizzazione d'impresa". A portare i suoi saluti il sindaco di Formia **Gianluca Taddeo** ed il vicepresidente del Consorzio Industriale del Lazio, **Salvatore Forte**. Particolarmente interessante l'intervento del presidente del Cise e commissario straordinario Zes Campania e Zes Calabria, **Giosy Romano**. «Il Med Blue Economy ha consolidato la possibilità di nuove relazioni tra i paesi del Mediterraneo rafforzando la consapevolezza che dal mare e con il mare potranno arrivare nuove opportunità di sviluppo per il Mezzogiorno». Insieme a lui il commissario Zes della Sicilia Occidentale, **Carlo Amenta**, che ha puntato il dito sul Mediterraneo come veicolo per l'internazionalizzazione delle imprese. «Nonostante le difficoltà,

stanno avvenendo una serie di processi di ristrutturazione che riguardano gli spostamenti di imprese e delle catene del valore che fanno sì che il Mediterraneo, e quindi tutte quelle regioni del sud che si affacciano su esso, possano davvero sfruttarne le opportunità ed essere protagonisti». Molti gli interventi di rilievo da parte di tutti gli ospiti presenti all'evento. Un momento di grande confronto internazionale con **Nejia Ben Hellal**, presidente dell'Associazione tunisina Unft; **Nicola Graziano**, magistrato e presidente del Comitato scientifico del Cise; **Roberto Luongo**, direttore generale dell'Agenzia Ice; dalla Tunisia **Badi Klibi**, presidente Bizerta Free Zone; **Ismail Reda**, viceministro dei trasporti in Egitto e **Mina Erhouni**, economista marocchina esperta in Blue Economy. Al termine del convegno sono stati premiati con il Premio Ulisse **Carlo Amenta**, **Nejia Ben Hellal**, **don Gianni Citro**, parroco di Marina di Camerota ed **Elisabetta Garzo**, presidente del Tribunale di Napoli. A Villa Giustina, nella stessa giornata, l'appuntamento che ha visto la presentazione di diversi progetti. Ad aprire, **Federica Marroni**, dottoranda dell'università La Sapienza di Roma che sta portando avanti un progetto di

ricerca sull'economia del mare, tra turismo e food, dell'ateneo romano in collaborazione con il Consorzio Industriale del Lazio.

«Il mare rappresenta una risorsa non solo dal punto di vista ambientale e sociale, ma anche economico. Un capitale naturale dal quale derivano significativi benefici. Nel Lazio il peso dell'economia del mare è pari al 5,6 per cento di tutte le imprese e attraverso questo progetto si vuole comprendere il ruolo dell'economia del mare all'interno del golfo di Gaeta. Naturalmente mirando ad una governance che punti anche e soprattutto al rispetto ambientale».

Degna di nota la presentazione della passeggiata archeologica di Cicerone voluta dal Comune di Formia, presentata dal vicesindaco **Giovanni Valerio** ed illustrata dall'architetto **Giuseppe Caramanica**.

Una passeggiata che riguarderà tutto il lungo mare di Formia con l'idea, un domani, di realizzare un grande collegamento ciclopedonale fino a Minturno. L'idea è quella di liberare la vista del mare tutelando le attività economiche. «La sfida - ha commentato l'architetto - è quella di raggiungere il centro di Formia con un'unica passeggiata sul mare. Cammineremo sull'acqua, creando un luogo per la città».

Presentato inoltre dal professor **Claudio Lena**, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, e dal dottor **Andrea Forcina**, il rapporto sull'economia del mare del sud pontino Formia e Gaeta. Una pubblicazione di oltre trecento pagine particolarmente interessante e che è sintetizzata in due foto che rappresentano il passato ed il presente e un disegno che guarda al futuro.

«È innegabile il vantaggio che la blue economy ha per il territorio. - ha commentato il professor Lena - Basti pensare che il Lazio ha trecento chilometri di costa, l'Italia è bagnata per l'ottanta per cento da mare e, soprattutto, a livello europeo siamo tra i primi a generare Pil con l'economia del mare. C'è da dire che la blue economy ha ragione di esistere nel momento in cui c'è una particolare attenzione alla risorsa mare, perché è la materia prima su cui lavorare. E dunque prima di tutto è necessario conservarlo non solo per lasciarlo alle future generazioni così come lo abbiamo trovato, ma anche perché intorno al mare ruotano diversi settori, dalla pesca alla cantieristica da diporto, dal turismo ricettivo a quello balneare e ricreativo. Senza poi considerare i servizi alle imprese. Tutto ciò fa capire come per un territorio come il sud pontino sia necessario creare nuova occupazione, perché se noi riusciamo a dare occupazione ai giovani vuol dire che questa grande area avrà il suo futuro. In caso contrario non ci sarà».

Ad esporre il rapporto il dottor Andrea Forcina. «La nostra monografia "Blue Economy, rapporto sull'economia del mare nel sud pontino, Formia e Gaeta", fa appunto una fotografia su quella che è la realtà presente nei territori del golfo. Abbiamo scelto di analizzare per similitudine e per comodità queste città costiere che hanno una vocazione turistica e marinaresca incardinata sin dal loro sviluppo». Presente all'evento anche il sindaco di Gaeta, **Cristian Leccese**. In serata gli eventi proseguono nella pineta di Vindicio, dove è stato allestito il villaggio Med e dove ogni sera, alle 21, alle 22 e alle 23, è possibile ammirare lo spettacolo dello schermo d'acqua. Da domani, 2 settembre, e fino al 4, spazio all'iniziativa dal titolo "La testa in aria", con un incredibile spettacolo degli aquiloni sul lungomare.

Al Med Blue Economy futuro del sud pontino e sostenibilità

